Marca da bollo

ATTO DI SOTTOMISSIONE (1)

art.120 del R.D. 1775/1933

II/La sottoscritto/a C. F
in qualità di ⁽²⁾
in nome e per conto del/la P. I
con sede/residenza nel Comune di () CAP
in n
in osservanza a quanto stabilito:
• dal T.U. delle disposizioni di Legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 193
n. 1775;
dal Titolo I Capo V del Codice delle Comunicazioni Elettroniche approvato con decreto legislativo 01 agosto
2003 n. 259;
 dalle norme contenute nella Legge 28.6.1986 n. 339 e dai D.M. LL.PP. 21.3.1988 e 16.1.1991;
dalle norme CEI ed. 11-17 del 2006 fascicolo 8402;
dalle norme CEI ed. 103-6 del 1991 fascicolo 1484;
si obbliga con il presente atto, per sé e per i suoi successori negli impianti elettrici di cui è e potrà essere in fut
concessionario/a, secondo le disposizioni normative e in conformità a quanto concordato con il Ministero dello Svilu
Economico, ad eseguire a regola d'arte e mantenere sempre in buono stato le opere di protezione meccaniche
elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di protezione contro eventuali sovracorrenti dell'elettrodotto, a dif
delle linee di telecomunicazioni statali, sociali e private dalle proprie condotte elettriche.
Si obbliga ad accertarsi, preventivamente alla loro messa in esercizio, che i propri impianti elettrici non pregiudichir
regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni interessate dagli stessi.
Si obbliga, nel caso, a provvedere a sue spese, mediante adeguati preventivi interventi, a quanto il Ministero d
Sviluppo Economico potrà stabilire per migliorare e garantire il proseguimento del regolare funzionamento delle line
telecomunicazioni qualora le stesse possano essere disturbate da eventuali induzioni elettromagnetiche o in ogni me
danneggiate dai propri elettrodotti.
Si obbliga, qualora dall'esercizio dei propri impianti dovessero derivare gravi difficoltà al regolare funzionamento d
suddette linee di telecomunicazione, a prendere tutti i necessari provvedimenti idonei ad eliminare detti inconvenie
non esclusa, in caso di necessità, la sospensione dell'esercizio degli stessi impianti.
Dichiara inoltre di sollevare il Ministero dello Sviluppo Economico e gli Organismi di telecomunicazioni da di
responsabilità per danni o disturbi che possano derivare alle linee di telecomunicazioni, a persone o a cose per ca
dipendenti dai propri elettrodotti.
, lì

Note

- 1. Da redigere in bollo, registrare presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate e trasmettere all'Ispettorato competente per territorio in originale cartaceo. Questo atto deve essere prodotto nel caso in cui il richiedente si configuri quale soggetto giuridico costruttore e/o proprietario e/o gestore di linee elettriche (ad es. linee di utenza e/o di rete per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica; linee di distribuzione o di trasmissione; ecc.).
- 2. Va prodotto una tantum ed ha validità per tutti gli impianti elettrici presenti e futuri gestiti o realizzati dal richiedente su tutto il territorio nazionale; pertanto ove già prodotto dal medesimo soggetto giuridico in precedenti occasioni presso altri Ispettorati non è nuovamente dovuto e sarà sufficiente indicarne gli estremi e l'Ufficio del MISE presso il quale è stato depositato.
- 3. Se il dichiarante è una persona fisica, dovrà indicare a che titolo rende la dichiarazione (proprietario, gestore, altro), se invece opera per conto di un ente o società dovrà indicare a che titolo (Sindaco, r.u.p., amministratore, procuratore, titolare, rappresentante legale, altro).